

Come riconoscere i sacchi?

Conformi alla legge

Sacchi riutilizzabili **SÌ**

Dal materiale

Possono essere fatte, per esempio, in juta, tessuto, polietilene, polipropilene, tessuto non tessuto, cotone, rete, carta.

Dalla forma e dallo spessore

MANIGLIA ESTERNA	MANIGLIA INTERNA
 <ul style="list-style-type: none"> • 200 micron per uso alimentare. Devono contenere il 30% di plastica riciclata. • 100 micron per altri usi. Devono contenere il 10% di plastica riciclata. 	 <ul style="list-style-type: none"> • 100 micron per uso alimentare. Devono contenere il 30% di plastica riciclata. • 60 micron per altri usi. Devono contenere il 10% di plastica riciclata.

Sacchi compostabili **SÌ**

Dalle certificazioni

CIC	VINCOTTE	DIN CERTCO
		

Non conformi alla legge

Tutti i sacchi che non ricadono nelle definizioni di cui sopra



Esempi di non conformità:

Tutti i sacchi a bretella in polietilene di spessore inferiori a 100 micron

Significato di alcuni simboli che si possono trovare nei sacchi:

POLIETILENE ALTA DENSITÀ	POLIETILENE BASSA DENSITÀ	POLIETILENE
		

Scritte di questo tipo e simili non garantiscono la conformità:

Biodegradabile entro 3-5 anni
Biodegradabile secondo il metodo UNI EN ISO 14855





Cosa dice l'art. 2 della Legge 28 marzo 2012 modificata dal nuovo Decreto Legge n. 179 del 18.10.2012 art. 34 comma 19

Disposizioni in materia di commercializzazione di sacchi per asporto merci nel rispetto dell'ambiente

Tipologie di shopper che possono essere commercializzati in Italia

Sacchi compostabili: sacchi asporto merci conformi allo standard UNI EN 13432, secondo certificazioni rilasciate da organismi accreditati.

Sacchi riutilizzabili: è consentita la distribuzione dei sacchi riutilizzabili realizzati con altri polimeri purché rispettanti determinati requisiti. Nello specifico per i sacchi utilizzati nel **settore alimentare**, è richiesto uno spessore di **100 micron** per quelli con **manico "a fagiolo"** e **200 micron** per quelli con **manici esterni**. Per quanto riguarda gli **altri settori**, lo spessore minimo consentito è rispettivamente di **60 e 100 micron** a seconda dell'impugnatura. Il testo prevede inoltre che i **sacchi riutilizzabili** in plastica tradizionale contengano almeno il **30% di plastica riciclata**, per quelli ad **uso alimentare**, ed il **10%** per tutti gli altri.

Sanzioni per i trasgressori

Le sanzioni per coloro che commercializzeranno shopper non conformi oltre la scadenza del 31 dicembre 2012 prevedono il pagamento di una somma da 2.500 euro a 25.000 euro, aumentata fino al quadruplo del massimo se la violazione del divieto riguarda quantità ingenti di sacchi per l'asporto oppure un valore della merce superiore al 20 per cento del fatturato del trasgressore.

Utilizza il **sacco compostabile**

per la raccolta differenziata della frazione organica.
In mancanza di questa raccolta potrai utilizzare il sacco come contenitore di rifiuti o conferirlo nel contenitore della plastica.

